

TARATURA CON LA FRECCIA

L'operazione di messa a punto del compound ha raggiunto ormai il momento in cui si deve scegliere l'asta e tarare l'arco per ottenere una traiettoria corretta.

A questo punto, è assolutamente necessaria qualche velocissima nozione su un argomento che occuperà per intero un prossimo articolo: la scelta della freccia. Dato che il presente scritto è espressamente indirizzato al neofita, accennerò solamente alla freccia in alluminio, che ritengo la più indicata al caso, vuoi per il costo ridotto (le prime frecce sono destinate a perire miseramente), vuoi perché quasi sicuramente il set iniziale verrà presto sostituito con aste più adatte; ciò dovrà avvenire una volta impostato al meglio sia l'attrezzo che... l'arciere. Basti ora sapere che ogni asta è caratterizzata da una sua "rigidità" peculiare, determinata dal tipo di materiale costruttivo utilizzato, dal diametro e dallo spessore della parete. Nel caso dell'alluminio, le aste vengono quasi sempre identificate da un numero di quattro cifre: le prime due indicano il diametro dell'asta in sessantaquattresimi di pollice e la terza e la quarta lo spessore della parete in millesimi di pollice. Per ora sarà sufficiente sapere che all'aumentare della cifra corrisponde un'asta sempre più rigida, con incrementi molto sensibili se ad aumentare è la prima coppia (20, 21, 22...) ed un po' meno se invece aumenta la seconda coppia di numeri, quindi lo spessore (14, 15, 16...). In questa fase iniziale interpretare correttamente la tabella Easton per la scelta teorica dell'asta sarebbe per il principiante piuttosto difficoltoso, quindi bisognerà affidarsi al proprio negoziante di fiducia oppure ad un amico più esperto (meglio se ad entrambi: due teste pensano meglio di una) oppure, ed è la soluzione migliore, ad un istruttore federale. Molto spesso le prime frecce sono di tipo econo-



mico, vendute già impennate; andranno tagliate in maniera che sporgano circa 3-4 cm davanti al bottone di pressione, e comunque dal punto di contatto con il rest (per fare ciò, usate un piccolo tagliatubi). La "penna indice" o "maestra", quella di colore diverso, serve a posizionare la freccia nel modo corretto, cioè con questa penna rivolta dalla parte opposta al riser.

Ed ora il punto d'incocco. Si definisce "punto d'incocco" quel certo punto sulla corda (o meglio sul *serving*, la parte centrale ricoperta) ove si dovrà sempre incoccare la freccia allo scopo di rendere il volo regolare e soprattutto ripetitivo. Per fare ciò si fissano sul *serving* uno o due riferimenti costituiti da anellini metallici ricoperti internamente di gomma o filo di vario genere; il sistema più pratico e veloce è comunque il primo, specialmente in fase di taratura. Per il posizionamento iniziale procedete così:

incoccate la freccia nel *serving* ed appoggiate la sul rest; alzate od abbassate quindi la cocca sino a che la freccia non venga a formare un angolo retto con la corda (aiutatevi con una squadra da disegno o, meglio, con l'apposita squadretta), ottenuto ciò, fissate il primo riferimento sul *serving*, sopra alla freccia così posizionata, a circa 6 mm, o ad una cocca e mezza di distanza. Togliete la freccia e fissate il secondo riferimento circa una cocca e mezza più in basso del primo; per stringere correttamente gli anellini utilizzate l'apposita pinzetta. Sostanzialmente, a questo punto l'arco è pronto per essere utilizzato. Sarà necessario verificare se *center shot* e punto d'incocco sono almeno tarati con un ragionevole margine d'errore se non proprio in maniera esatta: tirate qualche freccia impennata e tagliate alla giusta misura restando a circa 3 metri dal battifreccia posto all'altezza delle spalle; se la freccia si pianta con la cocca più alta della punta, il punto d'incocco è alto ed andrà abbassato (entrambi i riferimenti contemporaneamente, rispettando la distanza fra i due), se la cocca è bassa, viceversa.

La taratura è corretta quando la freccia si pianta orizzontalmente o meglio ancora con la cocca alta di qualche grado. Aggiustato il punto d'incocco, portatevi a circa 5-6 mt e tirate qualche volée: se la cocca è a sinistra rispetto al

punto d'impatto della punta, avete scelto un'asta troppo morbida rispetto alla potenza dell'arco utilizzato, oppure il rest od il bottone di pressione sono troppo interni rispetto al center shot reale, cioè troppo vicini al riser; spostate il tutto verso l'esterno, un poco alla volta, ripetendo i controlli. Se la cocca è a destra, l'asta è forse troppo rigida oppure rest e bottone sono troppo

sporgenti dal riser.

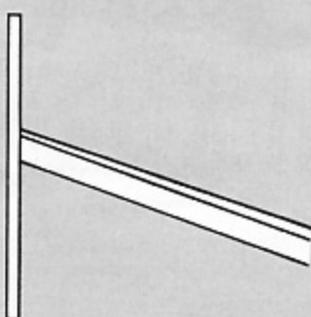
Attenzione: le prove riguardanti l'impatto destra - sinistra sono da considerarsi valide unicamente per arcieri destri, cioè che impugnino l'arco con la sinistra; per arcieri mancini, va tutto considerato al contrario. Sappiate che un'arco nuovo, specialmente se ha sia corda che cavi in fast flight, necessita di un centinaio di tiri di assestamento; al termine di questo "rodaggio" tutte le tarature appena descritte andranno ricontrollate.

Notate bene che la serie di prove appena descritte e gli stessi aggiustamenti meccanici suggeriti sono di taglio piuttosto grossolano, anche se basilari per il buon funzionamento dell'insieme; prenderemo in esame la taratura di precisione e le relative verifiche a breve termine, ma in una serie di articoli espressamente dedicati suddivisi per argomenti specifici, dato che il tema è piuttosto ostico e di non semplicissima attuazione pratica.

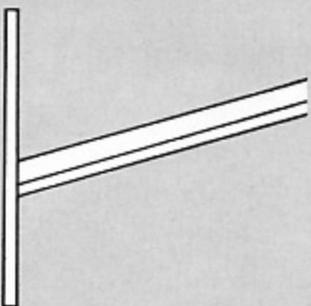
La scelta dell'asta, altra ferita aperta nel cuore di molti arcieri, sarà argomento di prossima pubblicazione. Per qualunque dubbio interpretativo o chiarimento, vi invito a scrivervi tranquillamente.

Alessandro Mariani

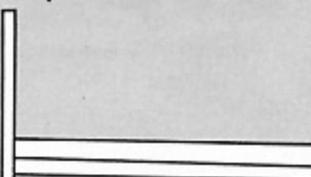
INCLINAZIONE VERTICALE



- Alzare il punto d'incocco (≤ 5 mm)
- Indurire il braccio del rest
- Inserire un 2° punto d'incocco sotto al primo per "tenere" la freccia alla partenza.

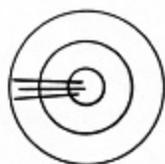


- Abbassare il punto d'incocco ($\geq 0^\circ$)
- Scaricare molla braccio rest
- Tirare flettente inferiore fino ad un tiller più corto di max 5mm

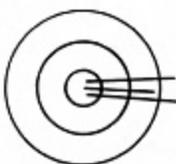


O.K.

INCLINAZIONE LATERALE



- Per arcieri destri (mancini: il contrario)
- Indurire la molla del Berger
 - Accorciare la freccia (se possibile)
 - Usare aste più rigide
 - Alleggerire la punta (se possibile)



- Allentare la molla del Berger
- Usare aste più lunghe (se possibile)
- Usare aste più morbide
- Appesantire la punta (se possibile)



O.K.

PATCH PER TUTTI I GUSTI A PREZZI IMBATTIBILI

RICAMATE SU STOFFA E
PELLE IL VOSTRO STEMMA.

MANDATECI IL VOSTRO
MARCHIO
E VI REALizzeremo UN
CAMPIONE GRATUITO.



GRANDI STEFANO & C.
SNC
PROGRAMMI E
CAMPIONATURE
PER RICAMI

Via Einstein, 22
Tel. 051/82.78.84
40017 S. GIOVANNI
IN PERSICETO (BO)